

Accordo a favore delle famiglie in condizione di vulnerabilità con figli tra 0 e 6 anni
Salgono così a 31 i centri di supporto alla genitorialità in Italia per i nuclei più fragili

The Human Safety Net Generali fa crescere la sostenibilità sociale

IL CASO

Alberto Quarati / GENOVA

La sostenibilità si declina in tante forme, e una di quelle dove il lavoro non si esaurisce mai è certamente quella sociale: una frontiera su cui la compagnia assicurativa internazionale Generali è attiva da tempo, e che recentemente ha fatto un ulteriore passo in avanti, attraverso una nuova alleanza.

Infatti The Human Safety Net, movimento globale animato da Generali che attraverso una Fondazione ad hoc promuove e gestisce partnership e progetti con le Ong di tutto il mondo, ha appena concluso un accordo mirato sull'Italia con l'impresa sociale Con I Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud e nata cinque anni fa per attuare i programmi del Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile. Nei fatti, questo accordo raddoppia da 16 a 31 il numero di centri di sostegno alla genitorialità in Italia per le famiglie vulnerabili nel contesto del progetto Ora di Futuro di The Human Safety Net. L'obiettivo è supportare le famiglie in difficoltà attraverso iniziative incentrate sull'educazione alla genitorialità.

Le tre Onlus che si occupano di queste attività sono L'Albero della Vita, Mission Bambini e il Centro per la Salute del Bambino.

Proprio quest'ultima Onlus viene adesso sostenuta, con un investimento complessivo di oltre due milioni di euro, da

The Human Safety Net e da Con i Bambini: l'obiettivo è raggiungere 7.200 genitori e 6.000 bambini espandendo il modello Villaggio per Crescere in 15 località in tutta Italia.

I Villaggi sono spazi gratuiti, che nascono in locali che a seconda delle località in cui si riescono a organizzare sono messi a disposizione dal Comune o da altri enti all'interno di asili nido, biblioteche o altri centri di aggregazione in cui le famiglie e i bambini da 0 a 6 anni possono passare del tempo svolgendo attività ludiche e didattiche. Ad accogliere le famiglie e i bambini ci sono educatori e volontari formati.

I centri tipicamente sono organizzati in quelle aree dove è stato individuato un maggiore rischio di povertà educativa, come periferie dove i contesti sociali possono essere più difficili - il quartiere Barriera a Torino o la stessa Valpolcevera a Genova - oppure in località dove negli anni per motivi diversi c'è stato un minore sviluppo su queste specifiche tematiche. Il programma coinvolgerà anche molti altri stakeholder, compresi i Comuni, con l'ulteriore sostegno della cooperativa sociale Orsa e dell'associazione Porta Aperta.

L'accordo si colloca nell'ambito delle iniziative in cofinanziamento promosse da Con i Bambini in collaborazione con altri enti co-finanziatori interessati a sperimentare interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e nell'ambito di Scale Up Impact, la strategia di The Human Safety Net che identifica progetti ad alto potenziale che hanno già un comprovato impatto sociale e fornisce loro

supporto sia finanziario che non. Al centro c'è la collaborazione a rete aperta con altre organizzazioni.

Il primo ciclo triennale di Scale Up Impact è stato lanciato nel 2020. In questo periodo, Human Safety Net sta investendo sette milioni di euro per fornire ai suoi partner Ong un'ulteriore fonte di finanziamento che consenta di implementare i loro programmi su scala nazionale: «Con The Human Safety Net stiamo affrontando sfide importanti, e con Scale Up Impact sosteniamo questi programmi con investimenti strategici pluriennali - spiega il presidente di Generali, [Gabriele Galateri di Genola](#) - . Il nostro obiettivo è di mobilitare una rete più ampia per ottenere risultati ancora migliori. Per questo motivo siamo lieti che 13 aziende, fondazioni e agenzie abbiano scelto di co-investire con noi in questa prima fase del programma, sostenendo i quattro progetti di Ong che abbiamo selezionato».

«La povertà educativa - spiega Marco Rossi-Doria, presidente di Con I Bambini - è un fenomeno multidimensionale, interessa le condizioni economiche, la salute, gli aspetti relazionali e in generale implica la mancanza di opportunità, che purtroppo oggi coinvolge un terzo dei minori in Italia sia pure in modi differenziati. Per contrastarla in modo efficace è importante partire dall'infanzia, implementando le alleanze educative e il coinvolgimento di tutti gli attori interessati. Questa azione cofinanziata è parte di un vastissimo cantiere di lotta alla povertà educativa che riunisce oltre 7.100 organizzazioni tra ter-



zo settore, scuole, istituzioni e privati raggiungendo mezzo milione di bambini e ragazzi, privilegiando una logica di sistema che pone al centro delle azioni i bambini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6.000

i bambini da 0 a 6 anni che saranno coinvolti nel nuovo progetto nato dall'accordo tra The Human Safety Net e l'impresa sociale Con I Bambini

2

i milioni di euro dedicati all'apertura di 15 nuovi Villaggi per Crescere del Centro per la Salute del Bambino in tutta Italia

7.100

le organizzazioni tra terzo settore, scuole, istituzioni e privati che oggi affrontano il tema della povertà educativa in Italia, con azioni co-finanziate che coinvolgono quasi mezzo milione di bambini e ragazzi

7

i milioni di euro che attualmente sono impiegati nel primo ciclo triennale (lanciato nel 2020) del programma Scale Up Impact di The Human Safety Net, per fornire ai partner Ong ulteriori finanziamenti per programmi su scala nazionale